

SORVEGLIANZA
PASSI D'ARGENTO
DATI 2016-18

SINTOMI DI DEPRESSIONE



La depressione è una patologia psichiatrica che può determinare elevati livelli di disabilità, con notevoli costi diretti e indiretti per l'intera società. Essa è caratterizzata da sentimenti di tristezza, sensazione di vuoto interiore e perdita di interesse e piacere. In molti casi, questi sintomi si accompagnano anche a difficoltà nella cura di sé, riduzione o peggioramento delle relazioni sociali con tendenza all'isolamento, sensi di colpa e auto-svalutazione, disturbi del sonno e dell'appetito, astenia e difficoltà di concentrazione.

Il sistema PASSI d'Argento valuta la presenza dei sintomi fondamentali della depressione (umore depresso e perdita di interesse o piacere per le attività che si è soliti svolgere) utilizzando il Patient Health Questionnaire-2 (PHQ-2): un test validato e molto utilizzato a livello internazionale e nazionale, che è caratterizzato da elevata sensibilità.

In Provincia uno ogni dieci anziani presenta sintomi di depressione (9,5%). La sintomatologia depressiva è due volte più frequente tra le donne (12,0%) rispetto agli uomini (6,3%) e aumenta con il progredire dell'età, passando dal 6,6% degli anziani di età 65-74 anni al 15,2% degli 85enni e più. Per la depressione sembra pesare molto la differente percezione sulle difficoltà economiche: la depressione è presente nel 7,3% tra quelli che arrivano a fine mese senza nessuna difficoltà, mentre si riscontra nel 14,1% e nel 28,9% per chi, rispettivamente, percepisce qualche e molte difficoltà economiche.

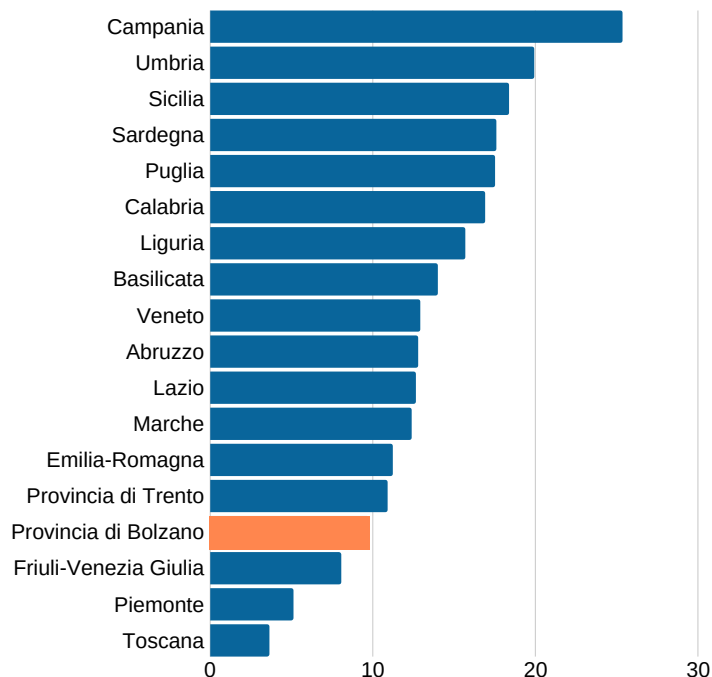
La prevalenza di persone con sintomi depressivi è maggiore tra coloro che sono affetti da una patologia cronica: 20,1% nei casi in cui le patologie sono 2 o più, 10,0% tra coloro che ne riportano una e 6,0% tra coloro che dichiarano di non avere patologie croniche.

La percezione dello stato di salute è chiaramente peggiore nelle persone che riferiscono sintomi depressivi rispetto al resto della popolazione anziana: il 28,8% delle persone che vivono questa condizione definisce il proprio stato di salute come male, molto male rispetto al 3,7% del resto degli anziani.

Il rischio di depressione è maggiore per chi vive da solo (13,6%) rispetto a chi vive in qualsiasi tipo di gruppo sociale o familiare (8,2%).

Anche la salute fisica, oltre quella psicologica, delle persone che riferiscono sintomi depressivi risulta decisamente compromessa se paragonata al resto della popolazione anziana: nel mese precedente l'intervista le prime dichiarano mediamente molti più giorni vissuti in cattive condizioni fisiche (16,4 giorni vs 3,5 giorni), in cattiva salute psicologica (19,2 vs 1,5) e molti più giorni con limitazione delle abituali attività (13,9 vs 1,3).

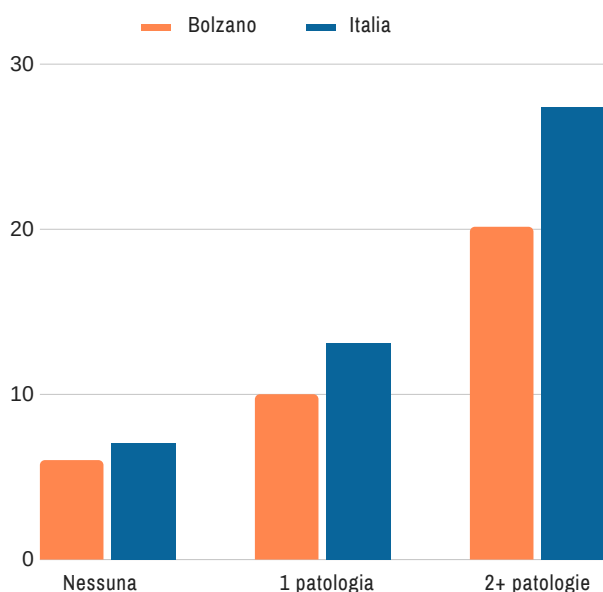
*Sintomi di depressione
Confronto tra regioni e province*



L'analisi della distribuzione regionale mostra differenze molto marcate tra le Regioni con un gradiente di maggiore gravità tra Nord e Sud. In Campania si rileva la percentuale maggiore con il 25,3%, mentre in Toscana si riscontra la prevalenza più bassa pari al 3,6%.

Una persona con sintomi depressivi su sei non chiede aiuto a nessuno, chi lo fa si rivolge nel 16,4% dei casi a un medico oppure a un operatore sanitario, nel 20,2% a familiari e amici e nella maggiore parte dei casi (48,7%) a entrambi, medici e persone care.

*Sintomi di depressione per numero patologie croniche
Confronto con il valore nazionale*



*Sintomi di depressione per classi d'età
Confronto con il valore nazionale*

